

Allegato alla Determinazione N. 2460/SDA del 24.09.2015

[BANDO 2015]

FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI INTEGRATI E PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

L.R. n. 29/1998 – Deliberazione G.R. n. 40/9 del 7.8.2015

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ARTICOLO 1

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di finanziamento dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del 12 novembre 2015 presso la

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica
Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e
della Vigilanza Edilizia
Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari
Viale Trieste 186 – 09123 Cagliari

Il plico, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, deve recare in evidenza, oltre al nome del Comune proponente la dicitura:

“L.R. n. 29/1998 - Bando 2015 - NON APRIRE”.

La presentazione del plico è ad esclusiva e completa responsabilità del proponente.

Il suddetto plico dovrà contenere la documentazione di cui agli allegati A e B.

ARTICOLO 2

SOGGETTI PROPONENTI

Le istanze di finanziamento possono essere presentate esclusivamente da parte dei Comuni inseriti nella determinazione del Direttore del Servizio politiche per le aree urbane, n. 990/PU del 21.03.2013 (allegato “R”).

I Comuni possono presentare istanza solo per una delle tipologie d'intervento previste dalle lettere a) e b) dell'articolo 4, comma 1, della L.R. n. 29/1998 (Programma Integrato o Piano di Riqualificazione Urbana), con richiesta finanziaria massima proporzionale alle risorse destinate a ciascuna provincia e al numero di Comuni in essa presenti e precisamente:

- per la provincia di Cagliari € 660.000,00 per i PI ed € 280.000,00 per i PRU;
- per la provincia di Carbonia-Iglesias € 650.000,00 per i PI ed € 280.000,00 per i PRU;
- per la provincia del Medio Campidano € 480.000,00 per i PI ed € 205.000,00 per i PRU;
- per la provincia di Nuoro € 305.000,00 per i PI ed € 130.000,00 per i PRU;
- per la provincia di Ogliastra € 265.000,00 per i PI ed € 115.000,00 per i PRU;
- per la provincia di Olbia-Tempio € 405.000,00 per i PI ed € 170.000,00 per i PRU;
- per la provincia di Oristano € 285.000,00 per i PI ed € 120.000,00 per i PRU;
- per la provincia di Sassari € 410.000,00 per i PI ed € 175.000,00 per i PRU.

ARTICOLO 3

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Le istanze di finanziamento possono riguardare esclusivamente opere ubicate all'interno dei "centri matrice" (centri di antica e prima formazione) dei Comuni riportati nella suddetta determinazione n. 990/PU del 21.03.2013.

ARTICOLO 4

OPERE FINANZIABILI

1. Programmi Integrati

Nei Programmi Integrati sono finanziabili le opere infrastrutturali pubbliche fino al 90 per cento delle spese a carico del Comune, con esclusione dei costi per l'acquisizione delle aree e degli immobili.

Non sono considerati a carico del Comune gli eventuali fondi non comunali, di natura pubblica e/o privata.

Si riportano a titolo esemplificativo le principali spese ammissibili:

- Spese generali relative ai servizi di ingegneria, indennità e contributi dovuti ad enti e/o privati, permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione dell'opera;
- Esecuzione dei lavori;
- I.V.A. solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto.

Le suddette spese devono essere sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

I Comuni potranno anche presentare proposte per interventi di recupero e valorizzazione di beni del patrimonio disponibile della Regione, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 5/28 del 06.02.2015, previa acquisizione della disponibilità della RAS alla cessione a prezzo simbolico. Tale documentazione dovrà essere allegata all'istanza di finanziamento.

All'interno dei Programmi Integrati sono finanziabili anche gli interventi di Recupero Primario relativi a immobili di epoca antecedente il 1940, secondo quanto esplicitato più avanti al punto 3.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. n. 29/1998, il finanziamento deve essere calcolato sulle spese ammissibili effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario.

L'entità del finanziamento concesso, pertanto, sarà stabilita tenendo conto dell'importo totale delle spese delle opere ammissibili, al netto di eventuali provvidenze ottenute mediante ricorso ad altre leggi nazionali e/o regionali, oppure ad agevolazioni fiscali (si veda ad esempio, la detrazione IRPEF per gli interventi di ristrutturazione edilizia).

2. Piani di Riqualificazione Urbana

Nei Piani di Riqualificazione Urbana sono finanziabili le opere infrastrutturali pubbliche fino al 60 per cento delle spese a carico del Comune, con esclusione dei costi per l'acquisizione delle aree e degli immobili.

Non sono considerati a carico del Comune gli eventuali fondi non comunali, di natura pubblica e/o privata.

Si riportano a titolo esemplificativo le principali spese ammissibili:

- Spese generali relative ai servizi di ingegneria, indennità e contributi dovuti ad enti e/o privati, permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione dell'opera;
- Esecuzione dei lavori;
- I.V.A. solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto.

Le suddette spese devono essere sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

I Comuni potranno anche presentare proposte per interventi di recupero e valorizzazione di beni del patrimonio disponibile della Regione, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 5/28 del 06.02.2015, previa acquisizione della disponibilità della RAS alla cessione a prezzo simbolico. Tale documentazione dovrà essere allegata all'istanza di finanziamento.

3. Interventi di Recupero Primario

Negli interventi di Recupero Primario del patrimonio edilizio pubblico e/o privato, sono finanziabili:

- per gli **edifici unimmobiliari**:
 - a) il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60 per cento della spesa complessiva;
 - b) il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva.
- per gli **edifici plurimmobiliari**:
 - a) il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60 per cento della spesa complessiva;
 - b) il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva.
 - c) il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20 per cento della spesa complessiva.

Per gli interventi di Recupero Primario sono finanziabili inoltre le spese tecniche (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori) e l'I.V.A., solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto.

Il finanziamento è destinato esclusivamente ai Comuni secondo quanto previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 29/1998.

Possono essere ammesse eventuali variazioni quantitative degli importi, giustificate e documentate, all'interno del quadro finanziario dell'intervento di recupero primario.

Dovranno essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione completa delle opere previste.

I finanziamenti sono cumulabili con le provvidenze previste da leggi nazionali e regionali per interventi relativi all'immobile oggetto di recupero.

Nel caso in cui il proponente dell'intervento di recupero primario si avvalga, o intenda avvalersi, di ulteriori agevolazioni pubbliche per la realizzazione dello stesso, l'importo sul quale richiedere il finanziamento ai sensi della L.R. n. 29/1998 deve essere al netto, cioè deve riguardare le spese effettivamente e definitivamente sostenute.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

ARTICOLO 5 La risorse disponibili assegnate a ciascuna provincia sono le seguenti:

**RIPARTIZIONE DELLE
RISORSE
FINANZIARIE**

PROVINCE	IMPORTO
CAGLIARI	€ 5.846.345,21
CARBONIA IGLESIAS	€ 1.870.912,62
MEDIO CAMPIDANO	€ 1.676.184,93
NUORO	€ 1.991.192,01
OGLIASTRA	€ 768.413,34
OLBIA-TEMPIO	€ 1.311.389,33
ORISTANO	€ 3.159.335,07
SASSARI	€ 3.376.227,49
TOTALE	€ 20.000.000,00

Le suddette risorse saranno distribuite nell'ambito di ciascuna provincia nel modo seguente:

- **Programmi Integrati** 70%
- **Piani di Riqualificazione Urbana** 30%

ARTICOLO 6

**ISTRUTTORIA DELLE
ISTANZE**

Le proposte progettuali saranno valutate da una apposita Commissione che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze.

La Commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle proposte presentate e di valutare quelle ritenute ammissibili sulla base dei criteri stabiliti nel presente bando.

La Commissione provvederà a formare le graduatorie sulla base del punteggio totalizzato da ciascuna proposta e precisamente:

saranno formate quattro graduatorie per ciascuna provincia, due per i Programmi Integrati di cui una per i grandi Comuni e una per i piccoli Comuni, e due per i Piani di Riqualificazione Urbana, di cui una per i grandi Comuni e una per i piccoli Comuni, in modo da rispettare la riserva a favore dei piccoli Comuni prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 40/9 del 7.8.2015. Le risorse disponibili per ciascuna provincia verranno attribuite a ciascuna graduatoria nelle seguenti percentuali: 35% per PI grandi Comuni, 35% per PI piccoli Comuni, 15% per PRU grandi Comuni e 15% per PRU piccoli Comuni.

ARTICOLO 7

**CRITERI PER LA
VALUTAZIONE DELLE
PROPOSTE**

Le istanze di finanziamento verranno valutate secondo i criteri contenuti negli allegati:

- **"C"** - per i Programmi Integrati. I beneficiari finali dei finanziamenti di Recupero Primario dovranno essere individuati sulla base dei criteri di priorità di cui all'allegato "E".
- **"D"** - per i Piani di Riqualificazione Urbana.

ARTICOLO 8

**ADEMPIMENTI
SUCCESSIVI A**

Gli atti della Commissione verranno approvati con determinazione del Direttore del Servizio supporti direzionali, affari giuridici e finanziari.

Nel caso in cui non siano state presentate proposte o non vi siano proposte

**QUELLI DELLA
COMMISSIONE**

ammissibili a finanziamento in una qualsiasi delle quattro graduatorie provinciali le risorse verranno destinate all'interno della stessa provincia all'unica graduatoria con ulteriori PI o PRU finanziabili. Nel caso invece che nella provincia non vi siano PI o PRU finanziabili, le risorse verranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria, rispettando la riserva a favore dei piccoli Comuni, all'unica tipologia di proposta presentata nella provincia.

Potranno essere finanziati, in ordine di graduatoria, solo gli interventi per i quali le risorse disponibili siano sufficienti a coprire le risorse richieste, a meno che il Comune non si impegni a coprire la differenza tra risorse richieste e disponibili attraverso un ulteriore cofinanziamento comunale, in modo da realizzare le opere proposte.

Le eventuali economie a livello provinciale, ad esempio derivanti da risorse disponibili in assenza di proposte finanziabili nella provincia o eventuali risorse residue che non consentano di realizzare l'intervento proposto inizialmente, potranno essere assegnate a livello regionale. In tal caso verranno predisposte d'Ufficio quattro graduatorie (due per i Programmi Integrati di cui una per i grandi Comuni e una per i piccoli Comuni, e due per i Piani di Riqualificazione Urbana, di cui una per i grandi Comuni e una per i piccoli Comuni) che tengano conto dei punteggi già assegnati dalla Commissione nelle graduatorie provinciali, escludendo gli interventi collocati nelle graduatorie provinciali in posizione utile al finanziamento. Il totale delle economie verrà attribuito a ciascuna tabella con le stesse percentuali di quelle previste a livello provinciale (35% per PI grandi Comuni, 35% per PI piccoli Comuni, 15% per PRU grandi Comuni e 15% per PRU piccoli Comuni). Gli interventi finanziabili saranno individuati con le stesse procedure e modalità di quelle previste a livello provinciale. Anche a livello regionale potranno essere finanziati, in ordine di graduatoria, solo gli interventi per i quali le risorse disponibili siano sufficienti a coprire le risorse richieste, a meno che il Comune non si impegni a coprire la differenza tra risorse richieste e disponibili attraverso un ulteriore cofinanziamento comunale, in modo da realizzare le opere proposte.

DISPOSIZIONI GENERALI

**ARTICOLO 9
DISPOSIZIONI
GENERALI**

Gli interventi finanziati dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda a quanto contenuto nella L.R. n. 29/1998.

**ARTICOLO 10
RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gianluigi Perra.

Il Direttore del Servizio

F.to Dott.ssa Maria Ersilia Lai

ALLEGATI:

A	CONTENUTI DEI PROGRAMMI INTEGRATI
B	CONTENUTI DEI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
C	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI
D	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
E	CRITERI DI PRIORITÀ PER INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO
F	QUADRO FINANZIARIO DEI PROGRAMMI INTEGRATI
G	QUADRO FINANZIARIO DEI PIANI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
H	SCHEDA SINTETICA DELLA SINGOLA OPERA PUBBLICA – P.I./P.R.U.
I	SCHEDA SINTETICA DEI RECUPERI PRIMARI – P.I.
L	QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO, DISPOSTI SECONDO L'ORDINE DI GRADUATORIA
M	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO
N	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
O	FAC-SIMILE DI DOMANDA PER PROGRAMMA INTEGRATO
P	FAC-SIMILE DI DOMANDA PER PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
Q	ELENCO DEI PICCOLI COMUNI
R	COMUNI INSERITI NELLA DETERMINAZIONE N. 990/PU DEL 21.03.2013